



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

ALLEGATO A/1

**AVVISO FORMAZIONE ELENCO DI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI GARA PER
L’AFFIDAMENTO DI LAVORI AI SENSI DELL’ART. 77 DEL D.LGS 50/2016**

Il sottoscritto
nato/i il.....
a
in qualità di.....
dell’impresa.....
con sede in
tel., fax, e-mail
codice fiscale
partita IVA
al fine di partecipare alla procedura aperta in oggetto indicata,

INOLTRA

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ESSERE ISCRITTO NELL’ELENCO DEI
COMPONENTI DI COMMISSIONI DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI AI
SENSI DELL’ART. 77 DEL D.LGS 50/2016 PER LA COSTITUZIONE ALBO S.U.A.**

Per il seguente albo (*BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE*)

- LAVORI E SERVIZI TECNICI
- SERVIZI E FORNITURE

Il sottoscritto, nella qualità innanzi indicata, al fine di consentire alla stazione appaltante di verificare se sussistano o meno cause che precludano la possibilità di partecipare alle gare indette per l’affidamento degli appalti e di stipulare il contratto conseguente all’eventuale aggiudicazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall’art. 76 del medesimo art. D.P.R.

ATTESTA

(barrare la casella corrispondente alla situazione del concorrente e depennare la parte che non lo riguarda al fine di non incorrere nella sanzione prevista dall’art. 83 c. 9 del Dlgs.n. 50/2016 o nelle cause di esclusione previste dalla normativa vigente



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

A) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo n. 80, del Dlgs. n. 50/2016 di seguito riportate:

(art. 80, c. 1 del D.Lgs n. 50/2016)

nei propri confronti non è stata pronunciata **la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale**, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(art. 80, c. 2 del D.Lgs n. 50/2016)

la non sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. **Resta fermo altresì quanto previsto dall'[articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#).**

(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

(art. 80, c. 3 del D.Lgs n. 50/2016)

L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza ~~in caso di società con meno di quattro soci~~ **in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione **ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'[articolo 179, settimo comma, del codice penale](#)** ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

(art. 80, c. 4 del D.Lgs n. 50/2016)

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#).

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, **ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale**. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

(art. 80, c. 5 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016)

Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

(art. 80, c. 5 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016

Di non essere stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli [articoli 110 del presente Codice](#) e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

(art. 80, c. 5 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016

Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

(art. 80, c. 5 lett. c - bis) del D.Lgs n. 50/2016

di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

(art. 80, c. 5 lett. c - ter) del D.Lgs n. 50/2016

Di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

(art. 80, c. 5 lett. c - quater) del D.Lgs n. 50/2016

Di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

(art. 80, c. 5 lett. d) del D.Lgs n. 50/2016

di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

(art. 80, c. 5 lett. e) del D.Lgs n. 50/2016

di non aver operato attività tali da determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

(art. 80, c. 5 lett. f) del D.Lgs n. 50/2016

di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

(art. 80, c. 5 lett.f -bis) del D.Lgs n. 50/2016

di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere; (art. 80, c. 5 lett. f-bis) del D.Lgs n. 50/2016)

(art. 80, c. 5 lett. f-ter) del D.Lgs n. 50/2016

che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. (art. 80, c. 5 lett. f-ter)

(art. 80, c. 5 lett.g) del D.Lgs n. 50/2016

che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta alcuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

(art. 80, c. 5 lett. h) del D.Lgs n. 50/2016

di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

(art. 80, c. 5 lett. i) del D.Lgs n. 50/2016

Di essere in regola con le norme di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,

risulta non soggetta (in quanto ha meno di 15 dipendenti)

risulta soggetta (in quanto ha più di 15 dipendenti)

(art. 80, c. 5 lett. l) del D.Lgs n. 50/2016

Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, c. 5, lett l del D.Lgs n. 50/20165 (l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

(art. 80, c. 5 lett. m) del D.Lgs n. 50/2016

ai sensi e per gli effetti(art. 80, c. 5 lett. m) del D.Lgs n. 50/2016 (l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.)

opzione 1

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con (**specificare l'operatore economico o gli operatori economici**) e di aver formulato autonomamente l'offerta;

B) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data del bando di gara:

1) il sottoscritto: ⁽ⁱ⁾

- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;

- è stato vittima dei predetti reati e: ⁽ⁱⁱ⁾

- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito;

- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: ⁽ⁱⁱⁱ⁾

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ^(iv)



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- C) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- D) di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui al D.L. 25 settembre 2002, n. 210, legge 22 novembre 2002 n. 266;
- E) che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs 6 settembre, 2011, n. 159 ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- F) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;
- (ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani)*
- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;

Possesso dei requisiti di moralità e compatibilità:

il sottoscritto dichiara di:

- a) non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore a un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del c.p.p., diversi da quelli indicati al n. 1);
- c) non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319-ter, 319-quater, 1° comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, 2° comma, 334, 346-bis del c.p.;



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

- d) non essere stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati al n. 3);
- e) non essere stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) nei propri confronti il tribunale non deve aver applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4, co. 1, lett. a) e b) del D.Lgs n. 159/2011;
- g) non aver concorso, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Il possesso anche di una sola delle succitate condizioni è causa di esclusione dalla presente selezione. Si precisa che le sopraelencate cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.c. In caso di sentenza di riabilitazione, ovvero il provvedimento di riabilitazione previsto dall'art. 70 del D.Lgs n. 159/2011, ai sensi degli artt. 178 e seguenti del c.p., costituiscono causa di estinzione delle predette esclusioni, mentre la revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino della causa di esclusione.

A. Per Professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi

In detta ipotesi, i soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno dichiarare di:

- a) essere iscritti all'Ordine o al collegio professionale di appartenenza
 - nome o ragione sociale _____;
 - numero di iscrizione _____ presso l'Albo Professionale _____;
 - data di iscrizione _____;da almeno 5 anni;
- b) essere in regola con gli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;
- c) non aver avuto sanzioni disciplinari (censura o sospensione) comminati dall'ordine di appartenenza nell'ultimo triennio o la sanzione della cancellazione;
- d) essere in regola con gli obblighi previdenziali
- e) di possedere comprovata esperienza nel settore dei servizi per cui si chiede di partecipare.

B. Per Professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi

In detta ipotesi, i soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno dichiarare di:

- a) essere iscritto all'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 4/2013
 - a. nome o ragione sociale _____;
 - b. numero di iscrizione _____ presso l'Albo Professionale _____;



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

c. data di iscrizione _____;

o di essere abilitato all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 5 anni.

In assenza di abilitazione o iscrizione a un'associazione professionale, va dichiarato lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al periodo precedente;

- b) l'assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge n. 4/2013;
- c) In caso di iscrizione a un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- d) Certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professionale, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 4/2013;
- e) Regolarità degli obblighi previdenziali;
- f) Di possedere comprovata esperienza nel settore dei servizi per cui si chiede di partecipare.

C. Per I dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del codice dei contratti pubblici.

In detta ipotesi, i soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno dichiarare di:

possedere i requisiti di cui alle lettere A) o lettera B) ricopiando e compilando quanto previsto per il precedente punto A o punto B

In alternativa i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici dovranno dichiarare di:

- a) Essere alle dipendenze di _____ quale amministrazione aggiudicatrice da almeno 5 anni (indicare gli estremi del periodo di assunzione)
- b) avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento

alternativamente,

essere in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, alle dipendenze di stazioni appaltanti.

- c) Essere in possesso della seguente abilitazione all'esercizio dell'attività professionale _____ (non obbligatoria);
- d) L'assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso o della sanzione del licenziamento;
- e) Di possedere comprovata esperienza nel settore dei servizi per cui si chiede di partecipare.

D. Per I professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

In detta ipotesi, i soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno dichiarare di:

I professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate possono partecipare se dimostrano di possedere i requisiti di cui alle lettere A), B) o C). In alternativa devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) Di essere professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate possono partecipare
- b) Di possedere i requisiti di cui alla lettera A) o alla lettera B) o alla lettera C ricopiando e compilando quanto previsto per il precedente punto A o punto B o punto C

In alternativa i **I professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate** dovranno dichiarare:

- c) Di essere professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate possono partecipare
- d) Di Svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 5 anni;
- e) L'assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;
- f) Di Aver svolto almeno 3 incarichi relativi all'area di specializzazione per si chiede di partecipare.
Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. E' valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica o alla specifica area di specializzazione per cui si chiede di partecipare.

E. Per Personale in quiescenza

Il personale in quiescenza può partecipare alla selezione purché in possesso dei requisiti di cui alle lettere A), B), C) o D) secondo quanto previsto dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 4 dicembre 2014, *Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 6 del Decreto Legge n. 90 del 2014.*

Di essere consapevoli che al momento dell'assunzione dell'incarico di commissario di gara dovrà dichiarare l'inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione attraverso dichiarazione di trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a. non aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'affidamento;
- b. non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. Non trovarsi in alcuna delle situazioni di



COMUNE DI CAIVANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

conflitto di interesse di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013. In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

c. non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per i comuni o enti per i quali il commissario di gara è stato nominato.

g) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

DICHIARA

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 medesimo;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato D.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

....., (*precisare luogo e data*)

FIRMA

Informativa sul trattamento dei dati personali
(art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. 196/2003, c.d. "Codice Privacy", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nella presente dichiarazione e quali sono i diritti che l'utente ha in questo ambito.

Dati personali:

I dati richiesti nella presente dichiarazione devono essere indicati obbligatoriamente per poter ottenere l'accesso ai servizi richiesti.



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Modalità del trattamento:

I dati verranno trattati esclusivamente dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), con modalità prevalentemente informatizzate e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza ed evitare l'indebito accesso di soggetti terzi o personale non autorizzato e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire.

Titolari del trattamento:

Il Comune di Caivano assume la qualifica di "Titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella sua disponibilità e sotto il suo diretto controllo.

Responsabili del trattamento:

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati responsabili.

Diritti dell'interessato:

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà, in base all'art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003, accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo od, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Comune di Caivano, via Don Minzoni, snc-80023 Caivano (NA).